



Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 497 / 2022

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AIA, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E CONTESTUALE RICHIESTA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE, DELLA DITTA SIRCHI SRL CON SEDE LEGALE IN PIAZZA S. MARCO N.1 - MILANO E IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CUCCIAGO VIA STAZIONE, 6/M, ESERCENTE L'ATTIVITÀ DI CUI AI PUNTI 5.1 LETT. C) E D), 5.3A N.3, 5.3B N.2 E 5.5 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n° 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n° 1 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
- la D.G.R. 8831 del 30 dicembre 2008;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. 3018 del 15 febbraio 2012;
- la DGR n° 3934 del 6 agosto 2012;
- la DGR 4696 del 28 dicembre 2012;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- la DGR n.4107 del 21/12/2020;
- la DGR n. 4837 del 07/06/2021;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il Provvedimento n. 02 AMB/2018 del 23/07/2018 del SUAP di Cucciago di approvazione della modifica sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 293/2018 del 25/06/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como rilasciato a Sirchi srl con sede legale in Piazza S. Marco n.1 - Milano e impianto sito in comune di Cucciago Via Stazione, 6/M;

RICHIAMATE le successive modifiche sostanziali/non sostanziali approvate con i seguenti atti:

- Provvedimento n. 14 AMB/2018 del 27/12/2018 di approvazione della modifica non sostanziale e rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 552/2018 del 17/12/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como;
- Provvedimento n. 8 AMB/2019 del 25/07/2019 di approvazione della modifica non sostanziale e rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 536/2019 del 23/07/2019 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;
- Notifica prot. n. 4304 del 07/05/2020 della modifica non sostanziale, in recepimento del P.D. n. 173/2020 del 02/04/2020 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;
- P.D. n. 357/2021 del 12/05/2021 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como di approvazione di modifica non sostanziale.

CONSIDERATO CHE:

- in data 17 agosto 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Decisione della Commissione Europea (UE) 2018/1147/UE del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dispone il riesame con valenza di rinnovo dell'AIA entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;
- ai sensi dell'art.29-octies comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., entro il suddetto termine l'Autorità competente verifica che tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate e che l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione.

RICHIAMATE:

- la DGR n.3398 del 20/07/2020: "Indirizzi per l'applicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (MTD - BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C (2018) 5070], nell'ambito dei procedimenti di riesame delle autorizzazioni integrate ambientali A.I.A.";
- la DGR n.4107 del 21/12/2020: "Determinazioni in merito ai procedimenti di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A), ai sensi del d.lgs. 152/06, e alla messa a disposizione dell'applicativo regionale per la presentazione e gestione delle istanze A.I.A., in attuazione dell'art. 18 della legge regionale 21 maggio 2020, n. 11 'Legge di Semplificazione 2020' - Sostituzione degli allegati A, B, C, D, E e F alla d.g.r. 2 febbraio 2012, n. 2970".

VISTA la comunicazione di avvio d'ufficio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale ex art. 29-octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. da parte della Provincia di Como - Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio con nota prot. 18566 del 11/05/2021;

CONSIDERATO che con nota del 09/08/2021, prot. 32659 del 12/08/2021 in atti provinciali, il gestore ha chiesto una proroga per la presentazione della documentazione richiesta per il riesame dell'AIA;

VISTA la nota provinciale prot. 33998 del 27/08/2021 con cui veniva concessa la suddetta proroga sino al 01/10/2021;

VISTA l'istanza presentata dal gestore in data 01/10/2021, prot. 38917 del 04/10/2021 in atti provinciali, e le successive integrazioni del 4/11/2021, prot. 43665 del 04/11/2021 in atti provinciali;

VERIFICATA la completezza formale della documentazione presentata;

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio della Provincia di Como prot. 50601 del 16/12/2021 di indizione e convocazione della Conferenza dei servizi;

CONSIDERATO CHE la conferenza dei servizi svoltasi in data 19/01/2022 ha espresso parere sospensivo in attesa di ricevere e valutare le integrazioni richieste dai vari soggetti intervenuti;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dal gestore via pec in data 17/03/2022, acquisita agli atti provinciali con prot.n. 11234 e successivi e le integrazioni spontanee fornite in data 25/03/2022 ns. prot. 12479 e 12/05/2022 ns prot. 19895;

RICHIAMATA la nota del Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio della Provincia di Como prot. n. 20614 del 17/05/2022 di convocazione della seconda seduta delle Conferenza dei servizi;

CONSIDERATO CHE la conferenza dei servizi svoltasi in seconda seduta in data 31/05/2022 ha espresso parere favorevole al riesame con valenza di rinnovo dell'AIA vigente con prescrizioni contenute nel verbale e confluite nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto;

VISTA la documentazione integrativa prodotta dal gestore via PEC in data 22/06/2022, acquisita agli atti provinciali con prot.n. 25644 del 22/06/2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Como n. 54/2021 del 28/09/2021, di nomina della dott.ssa Eva Cariboni a Dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio a decorrere dal 1/10/2021.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio AIA del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del territorio, precisando che:

- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative sono riportate nell'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente provvedimento e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al P.D. n. 293/2018 del 25/06/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di modifica sostanziale dell'AIA e s.m.i.;
- l'istruttoria tecnica per il riesame complessivo dell'AIA si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico sopra richiamato;
- il procedimento di riesame, svolto ai sensi dell'art.29-octies c.3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i. ha valenza di rinnovo, di conseguenza la durata dell'AIA è prorogata di 12 anni decorrenti dalla data di rilascio del presente provvedimento; è fatta salva comunque la possibilità da parte dell'Autorità competente di disporre il riesame nei casi previsti dall'art.29-octies comma 4 del D.Lgs 152/06;
- l'ammontare totale della fidejussione che il Gestore è tenuto a prestare alla Provincia di Como, ai sensi della D.G.R. n.19461/04, resta invariato e pari a € 1.716.681,32 (unmilionesettecentosedicimilaseicentoottantuno/32 euro); la sua validità deve essere estesa fino alla durata dell'autorizzazione maggiorata di un anno;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare il riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art.29-octies comma 3 lettera a) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., e contestuale modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta **Sirchi srl con sede legale in Piazza S. Marco n.1 - Milano e impianto sito in comune di Cucciago Via Stazione, 6/M**, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico al presente provvedimento, che costituisce parte integrante del medesimo e che sostituisce integralmente l'allegato tecnico al P.D. n. 293/2018 del 25/06/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como di modifica sostanziale dell'AIA e s.m.i.;

2. di stabilire, ai sensi del comma 5 dell'art. 29-octies del D.Lgs.152/06, che la prossima domanda di riesame con valenza di rinnovo debba essere presentata entro 12 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
3. che a fronte del riesame dell'autorizzazione, l'ammontare totale della fideiussione da prestare a favore di questa Provincia resta invariato e pari a **€ 1.716.681,32 (unmilionesettecentosedicimilaseicentoottantuno/32 euro)** e che la validità della garanzia finanziaria deve essere estesa e pari alla data di validità dell'autorizzazione maggiorata di un anno. La mancata presentazione di un'appendice di estensione della polizza fideiussoria in essere o, in alternativa, di una nuova polizza di fideiussione bancaria o assicurativa entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del provvedimento di riesame da parte della Provincia di Como, ovvero la difformità della stessa dall'allegato A alla D.G.R. n.19461/04, comporta la revoca del provvedimento stesso come previsto dalla D.G.R. sopra citata;
4. tale polizza fideiussoria può essere prestata anche per un periodo inferiore, comunque almeno pari ad anni 10. In tal caso, entro il termine perentorio di 12 mesi prima della scadenza della polizza in essere, il Gestore è tenuto a presentare appendice di estensione della stessa fideiussione, a copertura di tutto il periodo di validità dell'autorizzazione integrata ambientale, maggiorata di un anno. Qualora il Gestore non ottemperi a tale obbligo entro tale termine, il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale è revocato d'ufficio; l'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale è pertanto subordinata all'efficacia della polizza fideiussoria in essere;
5. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

- la notifica del presente provvedimento a **Sirchi srl**, al Comune di Cucciago, ad ARPA - Dipartimento di Como, a Como Acqua Srl, all'Ufficio d'Ambito di Como, ad ATS Insubria, Comando provinciale Vigili del fuoco di Como.
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione provinciale.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto:

- entro 60 giorni dalla notifica: ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;
- in via alternativa entro 120 giorni dalla notifica: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Lì, 28/07/2022

LA DIRIGENTE

CARIBONI EVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

S2.22 SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
S3.13 UFFICIO AIA

AUTORIZZAZIONE N. 329 / 2023

**OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE AZIENDA SIRCHI S.R.L. INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE
DI CUCCIAGO, VIA STAZIONE 6/M**

FRONTESPIZIO

Lì, 07/06/2023

IL RESPONSABILE
MORTERA ALBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



OGGETTO: Modifica non sostanziale Autorizzazione Integrata Ambientale azienda SIRCHI S.r.l. insediamento sito in Comune di CUCCIAGO, Via Stazione 6/M

ID azienda: 51
Fascicolo: 09.03.2016.7

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTI:

- Il Reg. (CE) n. 1069/2009 del 21 ottobre 2009;
- Il Reg. (CE) n. 142/2011 del 25 febbraio 2011 e smi;
- La Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (di seguito "D.Lgs. 152/06");
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- la L.R. 5 gennaio 2000 n. 1 e s.m.i.;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la D.G.R. n. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 8831 del 30 dicembre 2008
- la D.G.R. n. 4107 del 21 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 4268 del 8 febbraio 2021;
- la DGR 4174 del 30/12/2020;
- la D.G.R. n. 3018 del 15 febbraio 2012;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 4;
- il Regolamento Regionale 29 marzo 2019 n. 6;
- il Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n. 7;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

RICHIAMATO il provvedimento n. 497 in data 28/07/2022 di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciato a SIRCHI S.r.l. (P.IVA 01043160074), con sede legale in Comune di 20123 MILANO, PIAZZA SAN MARCO, 1 per l'insediamento sito in Comune di CUCCIAGO, Via Stazione 6/M, mappale Foglio n. 6 - Mappali n. 2876 e n. 3869, esercente l'attività di Recupero e smaltimento rifiuti (indicato di seguito come "AIA 497/2022");

VISTA la nota presentata in data 19/04/2023 da ANDREOSSO ELENA (C.F. NDRLNE70L68L872Y), in qualità di Legale Rappresentante dell'azienda medesima (di seguito "Gestore"), con la quale si comunica la modifica non sostanziale dell'AIA per l'esercizio dell'insediamento medesimo;

CONSIDERATI i contenuti di tale nota;

RICHIAMATO l'avvio di procedimento e contestuale richiesta di chiarimenti da parte di questo Settore con nota n. 17732 del 21/04/2023;

VISTI i chiarimenti integrativi trasmessi dal Gestore, pervenuti il 04/05/2023, acquisiti agli atti al protocollo n. 19159 e n.19183;

DATO ATTO CHE la modifica richiesta comprende:

- l'aggiunta del codice EER 170601* "*Materiali isolanti, contenenti amianto*" omesso per mero errore materiale nella tabella riepilogativa riferita ai rifiuti gestibili in corrispondenza delle sezioni operative denominate AREA A - B - C - D - E - F - G - H riportata nelle planimetrie n.2, n.4.1 e n.4.2 approvate con AIA 497/2022;



DATO ATTO CHE:

- le sezioni operative identificate in AIA come AREE da A a H sono adibite a carico/scarico e messa in riserva/deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi/fangosi/polverulenti adeguatamente confezionati, ovvero collocati in big-bags sigillati e/o in colli confezionati su bancali e/o adeguatamente incapsulati e imballati;
- nelle suddette aree, localizzate in corrispondenza dei piazzali esterni, è autorizzato il deposito anche di rifiuti contenenti amianto nel rispetto delle condizioni richiamate al paragrafo E.5.5. dell'allegato tecnico all'AIA;

ATTESTATO l'avvenuto regolare svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte dei competenti uffici del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del Territorio e precisato che:

- le modifiche richieste dal Gestore si configurano come non sostanziali e comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione in base ai criteri di cui all'art. 5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e della DGR 4268/2021, considerato che le planimetrie costituiscono parte integrante dell'AIA;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'**Allegato Tecnico**, approvato con il presente atto e che sostituisce integralmente l'Allegato Tecnico AIA previgente;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative restano invariate rispetto a quanto riportato nell'AIA 497/2022, vengono aggiornate esclusivamente le planimetrie n.2 "*Planimetria del complesso_ Stato di fatto*", n.4.1 "*Planimetria generale del complesso – Stato di progetto Fase n. 1*" e n.4.2 "*Planimetria generale del complesso – Stato di progetto Fase n. 2*";
- ferme restando le prescrizioni riportate nel medesimo **Allegato Tecnico**, l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole alle modifiche non sostanziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Como n. 54/2021 del 28/09/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio alla dott.ssa Eva Cariboni a decorrere dal giorno 01/10/2021;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1300 del 28/10/2022 di conferimento d'incarico di posizione organizzativa a presidio del Servizio Autorizzazioni Ambientali, al dott. Alberto Mortera a decorrere dal giorno 01/11/2022;

RICHIAMATO il comma terzo, lettera f), dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali",

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Allegato Tecnico, che sostituisce integralmente l'Allegato Tecnico AIA previgente a seguito di recepimento delle planimetrie: tavola n.2 rev.1 del 29/04/2023, tavola n.4.1 rev.2 del 29/04/2023 e tavola n.4.2 rev.2 del 29/04/2023, unite al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, in esito all'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'AIA 497/2022:
 - per l'insediamento sito in Comune di **CUCCIAGO**, Via Stazione 6/M, mappale Foglio n. 6 - Mappali n. 2876 e n. 3869, esercente l'attività di Recupero e smaltimento rifiuti (punti 5.1-5.3a-5.3b-5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006);
 - della **SIRCHI S.r.l.** (P.IVA 01043160074), con sede legale in Comune di 20123 MILANO, PIAZZA SAN MARCO, 1;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'AIA previgente n. 497/2022, che si intendono qui integralmente richiamate qualora non espressamente variate nel presente atto;

L'autorizzazione è subordinata all'osservanza dei limiti e delle prescrizioni riportati nell'Allegato Tecnico, oltre che delle seguenti prescrizioni generali.



PRESCRIZIONI GENERALI

1. I dati relativi ai controlli previsti dal Piano di monitoraggio dell'AIA devono essere comunicati secondo le modalità indicate nel D.D.S. di Regione Lombardia n. 1696 del 23/02/2009, mediante utilizzo dell'applicativo "AIDA" appositamente predisposto da ARPA.
2. Fatto salvo quanto indicato al punto 1. e se non diversamente specificato all'interno del provvedimento o del relativo Allegato Tecnico, la trasmissione della documentazione prescritta non caricabile su AIDA deve essere effettuata in firma digitale ⁽¹⁾, esclusivamente via PEC e direttamente a TUTTI i Soggetti interessati, come di seguito specificati, a seconda che i documenti siano relativi a:
 - **scarichi in ambiente:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - **scarichi in rete fognaria:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - o Ufficio d'Ambito di Como: aato@pec.provincia.como.it
 - o Como Acqua S.r.l.: sportello.utenzeproduttive@pec.comoacqua.it
 - o Soggetti esecutori dei servizi di fognatura – depurazione: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **emissioni in atmosfera:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - **rifiuti:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - **rumore, impatto acustico:**
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it
 - o ARPA Dipartimento di Como – Varese: dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - o Comune competente per territorio: *rispettivo domicilio elettronico*
 - **prescrizioni generali** non attinenti le tematiche ambientali sopra elencate:
 - o Provincia di Como: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Comunicazioni effettuate con modalità differenti da quelle sopra specificate, saranno ritenute non valide ai fini del rispetto delle prescrizioni.

⁽¹⁾ Ai fini della ricevibilità agli atti della documentazione inviata via PEC, la stessa deve sempre essere trasmessa con nota di accompagnamento sottoscritta digitalmente dal Gestore o da apposito procuratore speciale. I documenti allegati (relazioni tecniche, planimetrie, dichiarazioni, etc.) devono essere sottoscritti digitalmente dal Gestore, dal procuratore speciale o direttamente dall'autore della documentazione medesima, se redatti in originale informatico.

3. Se non diversamente specificato, le scadenze temporali fissate per l'ottemperanza delle prescrizioni autorizzative si intendono decorrenti dalla data di notifica dell'atto autorizzativo e gli intervalli temporali si intendono calcolati come continui e consecutivi.
4. Ogni eventuale richiesta di proroga dei termini temporali fissati per l'ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere formalizzata da parte del Gestore, mediante comunicazione specifica (cioè non inserita all'interno di relazioni tecniche o altra documentazione prodotta) a questa Provincia, con anticipo di almeno 15 giorni rispetto ai termini temporali prescritti. La medesima richiesta dovrà essere adeguatamente motivata da ragioni tecniche. Questa Provincia si riserva di concedere tali proroghe, fatta salva l'acquisizione dei nulla osta dei Soggetti eventualmente coinvolti. La mancata concessione espressa della proroga costituisce rigetto della richiesta.



5. Ai sensi dell'art.29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e smi, è prescritta la comunicazione all'autorità competente delle variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero delle modifiche progettate per l'impianto, così come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del Decreto stesso.
- In particolare deve essere comunicato a questa Provincia:
- qualsiasi cambiamento della struttura aziendale che determini la variazione della ragione sociale o della partita IVA dell'azienda operante nell'insediamento oggetto della presente autorizzazione. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il Gestore dovrà contestualmente presentare richiesta per la volturazione dell'autorizzazione, fornendo le proprie generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti);
 - il cambiamento delle procure o deleghe interne che determini la sostituzione del Gestore. La comunicazione dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni da tale cambiamento. Il nuovo Gestore dovrà contestualmente presentare documentazione attestante le generalità complete unitamente alle dichiarazioni di legge dovute (antimafia, possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'attività di gestione rifiuti).
6. Ai sensi del D.Lgs. 152/06, art.29-*decies*, comma 5, al fine di consentire le attività dei commi 3 e 4, il Gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.
7. Sono richiamati come parte integrante del presente provvedimento i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dalle norme generali del D.Lgs. 152/2006 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera, il cui rispetto resta comunque oggetto di verifica da parte dell'Autorità di controllo e la cui eventuale violazione determina i pertinenti provvedimenti di cui all'art. 29-*decies* comma 9 (diffida, sospensione, revoca).

DISPONE

- La notifica del presente atto alla SIRCHI S.r.l. (P.IVA 01043160074), all'ARPA Dipartimento di Como – Varese, al Comune di CUCCIAGO, ai Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Como, a ATS Insubria, a Como Acqua, all'Ufficio d'Ambito.
- La messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Como.

DÀ ATTO che:

- nella Sezione E riportata nell'Allegato Tecnico al presente Provvedimento, sono riportate, *in corsivo*, le prescrizioni (anche già osservate) per la cui ottemperanza risultano oltrepassati i termini temporali, in quanto riferiti alla notifica dell'Autorizzazione originaria;
- il Gestore e l'azienda rispondono esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto della presente autorizzazione, tenendo sollevata e indenne questa Provincia;
- sono fatti salvi tutti i divieti, gli obblighi e le prescrizioni discendenti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 152/06 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, prevenzione incendi, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
- i documenti, i pareri, gli atti endoprocedimentali comunque denominati, prodotti dai Soggetti competenti, che hanno concorso al procedimento provinciale che si chiude con l'adozione del



presente provvedimento, sono conservati agli atti del fascicolo provinciale p_CO.09.03.2016.7 e costituiscono comunque elemento sostanziale per ogni eventuale esigenza legata ad approfondimenti degli aspetti amministrativi o tecnico – gestionali della presente autorizzazione.

- a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:
 1. entro 60 giorni dalla notifica:
 - al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, via Corridoni 3 - Milano, quale giudice generale di legittimità;
 - al competente Tribunale delle Acque pubbliche, nel caso in cui la contestazione verta su un aspetto del provvedimento incidente direttamente sulla tutela e sul regime delle acque pubbliche;in via alternativa:
 2. entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni Ambientali
dott. Alberto Mortera**

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PROVINCIA DI COMO
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 COMO - Tel. 031.230.367

Ufficio AIA

Tel. 031.230.200

Referente: Marco Balestra

e-mail: marco.balestra@provincia.como.it

PEC: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

Class. p_CO 09.03 - Fascicolo n. 2016/07

Data e protocollo della PEC di trasmissione

Oggetto: Ditta Sirchi Srl con impianto sito in comune di Cucciago. Accettazione appendice alla garanzia finanziaria n. 1698.00.27.2799741239 del 05/08/2022 prestata a fronte del Provvedimento Dirigenziale n. 497/2022 del 28 luglio 2022 di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e relativa notifica del provvedimento.

Trasmissione via PEC

sirchisrl@legalmail.it

Spett.^{le}
Sirchi Srl
Via Stazione 6/m
22060 Cucciago (CO)

dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it

Spett.^{le}
ARPA – Dipartimento di Como

comune.cucciago.co@halleycert.it

Egregio Signor Sindaco
del Comune di Cucciago

sportello.utenzeproduttive@pec.comoacqua.it

Spett.^{le}
Como Acqua Srl

aato@pec.provincia.como.it

Spett.^{le}
Ufficio D'Ambito

dipartimento.ips@pec.ats-insubria.it

Spett.^{le}
ATS Insubria

com.prev.como@cert.vigilfuoco.it

Spett.^{le}
Comando Provinciale VV.F. di Como

Con la presente si comunica che l'appendice alla polizza n. 1698.00.27.2799741239 del 05/08/2022 emessa a favore della scrivente da SACE BT S.p.A., trasmessa in data 09/08/2022, risulta conforme a quanto dovuto ai sensi del provvedimento P.D. 497 del 28/07/2022 di riesame dell'AIA rilasciato a favore di SIRCHI SRL.

Si procede pertanto alla notifica del suddetto provvedimento rammentando alla ditta che la presente, conservata in allegato al provvedimento autorizzativo, comprova l'efficacia a tutti gli effetti dell'autorizzazione stessa e va esibita, se richiesta, agli organi preposti al controllo.



Provincia di Como

Distinti saluti.

ALLEGATI:

- PD_497_2022_RIESAME_AIA_SIRCHI-SRL

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE
TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**
(Dott.ssa Eva Cariboni)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i..



PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

ALLEGATO TECNICO

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	SIRCHI SRL
Sede Legale	Piazza San Marco 1 - Milano
Sede Operativa	Via Stazione, 6/M – 22060 Cucciago (CO)
Tipo di impianto	Esistente ai sensi del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i.
Codice e attività IPPC	5.1 Smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività: <i>c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2</i> <i>d) ricondizionamento prima di una delle altre operazioni di cui ai punti 5.1. e 5.2</i>
	5.3. a) Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: <i>3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento</i>
	5.3. b) Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza: <i>2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento</i>
	5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.
Attività non IPPC	Le attività sopra elencate svolte su rifiuti pericolosi vengono svolte anche su rifiuti non pericolosi come attività non IPPC
	Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione degli stessi.



A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE

A.0. Cronistoria autorizzativa

L'installazione della Sirchi S.r.l. con sede legale a Milano, Corso Magenta 32 e impianto sito in Comune di Cucciago, Via Stazione 6/M è stata autorizzata con Provvedimento n. 02 AMB/2018 del 23/07/2018 e s.m.i. del responsabile del SUAP di Cucciago di approvazione della modifica sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 293/2018 del 25/06/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como, ai sensi della Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i.; nel tempo a questo atto sono seguite modifiche così riassunte:

Provvedimento SUAP n. 14 AMB/2018 del 27/12/2018 di approvazione della modifica non sostanziale e rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 552/2018 del 17/12/2018 del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como;

Provvedimento SUAP n. 8 AMB/2019 del 25/07/2019 di approvazione della modifica non sostanziale e rettifica dell'autorizzazione integrata ambientale, in recepimento del P.D. n. 536/2019 del 23/07/2019 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;

Notifica SUAP prot. n. 4304 del 07/05/2020 della modifica non sostanziale, in recepimento del P.D. n. 173/2020 del 02/04/2020 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como;

P.D. n. 357/2021 del 12/05/2021 del Settore Tutela Ambientale e Pianificazione del Territorio della Provincia di Como di approvazione di modifica non sostanziale.

Con nota prot. 18566 del 11 maggio 2021 l'Autorità competente comunicava l'Avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale ex art. 29-octies comma 3 lett. a del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Con nota in atti provinciali del 12/08/2021 il gestore ha chiesto una proroga per la presentazione della documentazione richiesta. Con successive trasmissioni in atti provinciali del 4 ottobre 2021 e 4 novembre 2021 il gestore trasmetteva la documentazione a corredo dell'istanza. Con nota del 16/12/2021 l'Autorità competente ha convocato la prima seduta della CDS per il giorno 19/01/2022 il cui esito è stato sospensivo in attesa di ricevere le integrazioni richieste all'azienda. Il gestore trasmetteva le integrazioni richieste con nota in atti provinciali n. 11234 del 17/03/2022 con contestuale richiesta di modifica non sostanziale all'atto.

La richiesta di modifica non sostanziale è relativa a:

Modifica della dicitura, riferita a tutte le miscele autorizzate, riconducibile al destino delle miscele stesse. In particolare, si richiede la sostituzione della frase (Cfr. tabella riepilogativa miscele) "(...) oppure ad impianti di stoccaggio (R13/D15) ad essi direttamente collegati" con la seguente dicitura "(...) oppure ad impianti di stoccaggio (R13/D15) o di trattamento preliminare (R12/D13) ad essi direttamente collegati".

Inserimento della miscela di rifiuti pericolosi di seguito descritta:

MISCELA N. 19 Rifiuti pericolosi costituiti da imballaggi e similari	<ul style="list-style-type: none">• Destinazione: R1, R3, R4, R12, R13, D1, D10, D13, D15• EER in uscita: 150110*, 191211*, 191212 o EER prevalente• Miscela di rifiuti destinati al recupero come combustibile o altro mezzo per produrre energia (R1), al riciclo/recupero di altre sostanze organiche (R3), al riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici (R4), allo smaltimento in discarica (D1), allo smaltimento in discarica (D1), alla termodistruzione (D10), oppure ad impianti di stoccaggio (R13/D15) o di trattamento preliminare (R12/D13) ad essi direttamente collegati
--	---



A. 1 Inquadramento del complesso e del sito

A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC

La ditta SIRCHI S.r.l. svolge attività di recupero (R5, R12, R13) e smaltimento (D13, D14, D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

L'accesso principale all'impianto è situato in Via Stazione al n° civico 6/M del Comune di Cucciago, è agibile da automezzi pesanti di qualsiasi dimensione ed è protetto da una cancellata con apertura manuale.

Le coordinate Gauss – Boaga del baricentro dell'impianto, ricavate in base al Geoportale Lombardia, sono le seguenti:

Localizzazione	UTM32-WGS84		GAUSS-BOAGA	
	Est	Nord	Est	Nord
Baricentro complesso	506.490	5.065.296	1.506.435	5.065.119
Ingresso complesso	506.499	5.065.148	1.506.443	5.065.148

In corrispondenza del complesso gestito dalla Ditta SIRCHI S.R.L. (di seguito SIRCHI) sono n. 2 attività finalizzate al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, speciali ed urbani, ovvero:

- **Attività n. 1 (IPPC)** - Messa in riserva (R13), recupero (R12), miscelazione/raggruppamento (R12, D13), ricondizionamento (D14) e deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi, speciali ed urbani. Tale attività risulta riconducibile ai seguenti punti di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dall'Art. 26 del D.Lgs. 46/2014
 - Punto 5.1 c) "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporta il ricorso alla seguente attività: dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2".
 - Punto 5.1 d) "Smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporta il ricorso alla seguente attività: ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2".
 - Punto 5.3 a) "Lo smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg/giorno, che comporti il ricorso alla seguente attività: pretrattamento dei rifiuti destinati all'inceneritore o al coincenerimento"
 - Punto 5.3 b) "Recupero, o combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 75 Mg/giorno, che comportano ricorso alla seguente attività: pretrattamento dei rifiuti destinati all'inceneritore o al coincenerimento".
 - Punto 5.5 "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencati ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti".
- **Attività n. 2 (NON IPPC):**
 - Tutte le attività sopra elencate, a cui va aggiunto il recupero R5, sono altresì svolte sui rifiuti non pericolosi come attività NON IPPC;
 - Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione degli stessi.

In sintesi il complesso IPPC è interessato dalle seguenti attività:



N. ordine attività	Codici IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate
1	5.1c	Miscelazione di rifiuti pericolosi	R12, D13
	5.1d	Ricondizionamento di rifiuti pericolosi	R12, D14
	5.3a	Pretrattamento tramite operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi destinati all'incenerimento	D13, D14
	5.3b	Pretrattamento tramite operazioni di recupero o combinazione di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi destinati all'incenerimento	R12, D13, D14
	5.5	Stoccaggio di rifiuti pericolosi	R13, D15
2	NON IPPC	Operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi non soggette ad AIA	D13, D14, D15, R5, R12, R13
	NON IPPC	Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione degli stessi.	---

Tabella A1 – Tipologia attività

La condizione dimensionale dell'insediamento industriale è descritta nella tabella seguente:

Fase progettuale	Superficie totale	Superficie coperta	Superficie scolante m ² (*)	Superficie scoperta non impermeabilizzata	Anno ultimo ampliamento
STATO DI FATTO	8.804 m ²	2.239,20 m ²	4.222,60 m ²	1.867,70 m ²	2021
STATO DI PROGETTO (FASE N. 1)	8.804 m ²	2.267,20 m ²	4.196,30 m ²	1.866,00 m ²	---
STATO DI PROGETTO (FASE N. 2)	8.804 m ²	2.267,20 m ²	4.197,90 m ²	1.864,40 m ²	---

Tabella A2 – Condizione dimensionale dell'installazione

(*) Così come definita all'art.2, comma 1, lettera f) del Regolamento Regionale n. 4 recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

Note:

Superficie coperta = Superficie coperta (capannoni, cabina ENEL, container laboratorio, tettoia pompe) + Superficie interessata da impianti antincendio (locale pompe e riserva idrica)

Superficie scolante = Superficie scolante + Superficie parco serbatoi esterno

Superficie scoperta non impermeabilizzata = Superficie drenante in autobloccanti + Superficie drenante destinata a verde

Il gestore specifica che il valore di 8.804 m² indicato in tabella è stato individuato attraverso il calcolo esatto delle superfici, effettuato mediante software AutoCAD, riconducibili alle aree dell'impianto indicate negli elaborati grafici già trasmessi agli atti. Poiché il valore suddetto differisce rispetto agli 8.620 m² indicati nell'Allegato Tecnico di cui al Provvedimento n. 02 AMB/2018 del 23/07/2018 rilasciato dal SUAP di Casnate con Bernate (recepimento Autorizzazione Integrata Ambientale n. 293/2018 del 25/06/2018 rilasciata dalla Provincia di Como), precisa che non sono stati apportati, né tantomeno sono stati previsti, ampliamenti per quanto riguarda la superficie totale occupata dal complesso, trattandosi di una rettifica del precedente dato.

A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito

Il complesso IPPC, di proprietà della Ditta SIRCHI risulta localizzato in Comune di Cucciago (CO), Via Stazione n. 6/M. Esso risulta censito al Foglio n. 6 - Mappali n. 2876 e n. 3869 di cui all'estratto mappa catastale del suddetto Comune di Cucciago; la superficie totale dello stesso risulta pari a circa 8.804 m². La localizzazione territoriale delle aree sopra descritte, risulta rappresentata successiva Figura n. 1.




 Perimetro complesso SIRCHI S.R.L.

Figura n. 1 - Inquadramento territoriale del complesso (fonte Google Maps)

La proprietà della Ditta è parzialmente confinante con altre attività produttive artigianali ed industriali. Nell'intorno dell'impianto si segnala la presenza delle seguenti arterie viarie di grande comunicazione:

- Strada Provinciale n. 27 "Cucciago-Cassina Rizzardi (tronco Cucciago - Fino M.)", a circa 175 metri ad Ovest del centro;
- Strada Provinciale n. 35 "Strada Provinciale ex Strada Statale 35 dei Giovi", a circa 2.300 metri ad Ovest del centro.
- Autostrada n. A9 "Autostrada dei Laghi", a circa 3.500 metri ad Ovest del centro.

I territori circostanti, compresi nel raggio di 500 m, hanno destinazioni d'uso seguenti Cfr. PGT di Cucciago):

Destinazione d'uso dell'area secondo il PGT vigente	Comune	Destinazione d'uso principale	Distanza minima dal perimetro dell'installazione
Aree ed ambiti per attività produttive: industriali, artigianali, terziarie e commerciali	Cucciago	Produttiva	0 m (confinante)
Aree destinate all'agricoltura	Cucciago	Agricola	0 m (confinante)
Aree adibite a servizi ed impianti tecnologici	Cucciago	Servizi (Stazione ferroviaria)	20 m
Aree boscate	Cucciago	N.D.	90 m
Aree ed ambiti con prevalente destinazione residenziale	Cucciago	Residenziale	160 m
Aree di trasformazione e sviluppo degli ambiti strategici	Cucciago	Servizi (Centro sportivo)	275 m
Edifici ad uso prevalentemente terziario o commerciale	Fino Mornasco	Terziaria	70 m
Edifici ad uso prevalentemente residenziale	Fino Mornasco	Residenziale	95 m



Destinazione d'uso dell'area secondo il PGT vigente	Comune	Destinazione d'uso principale	Distanza minima dal perimetro dell'installazione
Edifici ad uso prevalentemente artigianale-produttivo	Fino Mornasco	Produttiva	110 m

Tabella A3 – Destinazioni d'uso nel raggio di 500 m

Con riferimento alla destinazione urbanistica delle aree in oggetto, si evidenzia come il vigente strumento urbanistico del Comune di Cucciago (PGT), individui l'area in oggetto come:

- Parte in "Aree ed ambiti per attività produttive: industriali, artigianali, terziarie e commerciali". Prevalente destinazione dell'area del complesso.
- Parte in "Aree destinate all'agricoltura".

La successiva Tabella A4 individua, con riferimento ad un raggio di 500 metri calcolati dal perimetro del complesso, i vincoli individuati dal PGT vigente del Comune di Cucciago.

Tipo di vincolo	Distanza minima dal perimetro del complesso	Norme di riferimento	Note
Fasce di rispetto dei corsi d'acqua individuate dal PTR	0 m (Comune Cucciago)	D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	---
Zone sottoposte a vincoli idrogeologici	0 m (Comune Cucciago)	R.D.L. 30/12/1923 n. 3267	---
Zone di rispetto ferroviario, stradale	0 m (Comune Cucciago)	D.P.R. n. 495/1992	---
Fascia di rispetto reticolo idrico	50 m (Comune Fino Mornasco)	DGR n. 7/7868 del 25/01/2002	---

Tabella A4 – Vincoli ambientali nel raggio di 500 metri

Dal Documento di Piano di cui al PGT del Comune di Cucciago, nel raggio di 200 metri dal complesso non vi sono pozzi pubblici di captazione acqua destinata al consumo umano, l'area del complesso suddetto NON risulta inoltre assoggettata alle seguenti tipologie di vincolo:

- Aree coltivate ed aree di pregio agricolo (D.Lgs. 228/2001);
- Fasce di tutela risorse idriche (D.Lgs. 152/2006, L.R. 26/2003, R.D. 523/1904, R.D. 368/1904);
- Fasce di tutela dell'ambiente naturale (L. 394/1991, L.R. 86/1983);
- Fasce di rispetto delle infrastrutture.

L'area di cui al Foglio n. 6 - Mappale n. 2876 (zona Ovest del complesso) di cui all'estratto mappa catastale del Comune di Cucciago, risulta invece interessata dalle seguenti tipologie di vincolo:

- Area di rispetto dei fiumi, ai sensi dell'Art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 42/2004 (vincolo paesaggistico), in quanto ricadente nella fascia di ampiezza 150 metri dalle sponde del corso d'acqua denominato "Rio Acquanegra";
- Zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi dell'Art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, in quanto facente parte del bacino idrografico del Fiume Seveso.

**A.2 Stato autorizzativo dell'impianto**

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo dell'installazione IPPC.

Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Numero autorizzazione	Data di emissione	Scadenza	Note	Sostituita da AIA
AIA	D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	SUAP Cucciago	Provvedimento n. 02 AMB/2018 (di notifica del PD della Provincia di Como n. 293 del 25 giugno 2018)	23/07/2018 (notifica)	2030	Modifica sostanziale AIA e s.m.i	SI rinnovata con il presente atto
CPI Certificato Prevenzione Incendi	D.P.R 151/2011	Comando VV.F. di Como	Pratica n. 32839	19/05/2020	29/10/2025	---	NO
Autorizzazione per deposito cisterna carburante	D.Lgs.152/2006 e s.m.i.	Agenzia delle Dogane di Como	Codice pratica 01043160074-27092017-1531 (protocollo SUAP: REP_PROV_CO/O-SUPRO/0039361)	13/10/2017	-	SUAP di Cucciago	NO
Rinnovo periodico conformità antincendio per distributore carburante	D.P.R 151/2011	Comando VV.F. di Como	Prot 1867	01/02/2022	-	-	NO

Tab. A5 – Stato autorizzativo del complesso IPPC

La tabella seguente riassume le certificazioni/registrazioni volontarie in possesso della Ditta.

Certificazione/Registrazione	Norme di riferimento	Ente certificatore	Estremi della certificazione/registrazione	Scadenza	N° d'ordine attività IPPC e non
Certificazione UNI EN ISO 9001	UNI EN ISO 9001:2015	IQNET and CISQ/ICIM	Certificato 5954/3	20/12/2023	1, 2
Certificazione UNI EN ISO 14001	UNI EN ISO 14001:2004	IQNET and CISQ/ICIM	Certificato 0485A/3	17/01/2024	1, 2

Tab. A6 – Certificazioni/registrazioni volontarie

La verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di riferimento dell'ottobre 2021, aggiornata nel marzo 2022 (nell'ambito del riesame dell'AIA) ha evidenziato l'esclusione da questo obbligo.

L'azienda ha predisposto il Piano di emergenza interno ai sensi della legge 132/2018.

L'insediamento ricade tra le fattispecie indicate dall'art. 3 comma 1 lettera b) del Regolamento regionale n. 4/2006 relativo alla separazione delle acque di prima pioggia.



B. QUADRO ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI

B.1 Quantitativi autorizzati

L'attività svolta dalla società SIRCHI s.r.l. consiste nel recupero e smaltimento di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi.

L'installazione IPPC, soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessato dalle seguenti attività:

N. ordine attività	Attività IPPC	Tipologia Impianto (secondo la denominazione presente nel Catasto Georeferenziato Rifiuti)	Operazioni da autorizzare con AIA (Allegato B e/o C – allegato alla parte IV del d.lgs. 152/06)	Rifiuti NP	Rifiuti P	
1	5.1	Smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:				
		5.1 c) dosaggio o miscelatura prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2."	R12		X	
			D13		X	
		5.1 d) ricondizionamento prima di una delle altre attività di cui ai punti 5.1 e 5.2 (dalla Ditta equiparato allo confezionamento/riconfezionamento)	R12		X	
			D14		X	
	5.3a)	Lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg al giorno, che comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:				
		3) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;	D13	X		
			D14	X		
	5.3 b)	Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza.				
		2) pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;	R12	X		
			D13	X		
			D14	X		
	5.5	Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti		R13		X
				D15		X



	Attività non IPPC				
2	NON IPPC	Operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi non soggette ad AIA	D13	X	
			D14	X	
			D15	X	
			R5	X	
			R12	X	
	R13	X			
	NON IPPC	Intermediazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi senza detenzione degli stessi.	---	X	X

Tabella B1 – Attività IPPC e NON IPPC per attività di gestione rifiuti

Nel dettaglio sono autorizzate le operazioni di seguito elencate.

Stoccaggio

- Messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo di 1.526 m³;
- Messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo di 3.141 m³;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo di 1.530 m³;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo di 3.098 m³;
- Deposito preliminare (D15) di rifiuti pericolosi contaminati da PCB (concentrazione > 25 ppm), per un quantitativo massimo pari a 1 m³.

Trattamento

- Recupero di altre sostanze inorganiche (R5), effettuato su rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 9 tonn/giorno;
- Selezione e cernita, riconfezionamento, pressatura, triturazione, raggruppamento, svuotamento e miscelazione (R12) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 372 tonn/giorno e di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 246 tonn/giorno.
- Selezione e cernita, raggruppamento, pressatura, triturazione e miscelazione (D13) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 312 tonn/giorno e di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 120 tonn/giorno.
- Ricondizionamento preliminare (D14) di rifiuti non pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 126 tonn/giorno e di rifiuti pericolosi per un quantitativo massimo giornaliero pari a 126 tonn/giorno.

Le operazioni di trattamento sopradette (R5, R12, D13, D14), svolte sui rifiuti pericolosi e non pericolosi, sono autorizzate per un quantitativo massimo annuale pari a **167.000 tonnellate/anno**.

Nella tabella di seguito sono riportati sinteticamente i dati relativi ai quantitativi massimi autorizzati alle varie operazioni di recupero e trattamento che il Gestore è tenuto a rispettare:

Descrizione operazione e classificazione rifiuti		Quantità autorizzate		
		Tonn/giorno	Tonn/anno	Metri cubi
R5	Rifiuti non pericolosi	9	167.000	non applicabile (n.a.)
R12	Rifiuti non pericolosi	372		
	Rifiuti pericolosi	246		
D13	Rifiuti non pericolosi	312		
	Rifiuti pericolosi	120		
D14	Rifiuti non pericolosi	126		
	Rifiuti pericolosi	126		



Descrizione operazione e classificazione rifiuti		Quantità autorizzate		
		Tonn/giorno	Tonn/anno	Metri cubi
R13	Rifiuti non pericolosi	(n.a.)	(n.a.)	1.526
	Rifiuti pericolosi	(n.a.)	(n.a.)	3.141
D15	Rifiuti non pericolosi	(n.a.)	(n.a.)	1.530
	Rifiuti pericolosi	(n.a.)	(n.a.)	3.099

Tab. B2 – Riepilogo quantitativi rifiuti sottoponibili a stoccaggio e trattamento

B.2 Operazioni di gestione rifiuti

Messa in riserva/deposito preliminare

Messa in riserva (R13) di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV - Allegato C) e Deposito preliminare (D15) prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV - Allegato B). Le due operazioni di stoccaggio sono svolte secondo le seguenti modalità operative:

- Stoccaggio in cassoni: previsto per il deposito in container scarrabili di rifiuti a matrice solida/polverulenta. I container utilizzati possono essere caratterizzati da dimensioni variabili a seconda delle esigenze operative della Ditta, nonché eventualmente dotati di sistema di copertura (coperchio o telo) finalizzato ad evitare la dispersione nell'ambiente circostante dei rifiuti contenuti e/o garantire la protezione degli stessi dagli agenti atmosferici. Per la gestione di rifiuti dai quali potrebbe derivare il rilascio di sostanze pericolose vengono utilizzati container a tenuta.
- Stoccaggio in colli omologati: previsto il deposito dei rifiuti che richiedono accorgimenti conservativi durante le fasi di movimentazione e/o di rifiuti dai quali potrebbero derivare sversamenti di sostanze pericolose. In particolare per la gestione dei rifiuti suddetti risulta previsto l'utilizzo di contenitori aventi adeguate caratteristiche di resistenza (es. fusti, contenitori in HDPE, cisternette, ecc.), nonché dotati di sistema ermetico di chiusura. I rifiuti liquidi/fangosi pompabili, in uscita dal complesso e mantenuti in corrispondenza di tali colli omologati, possono essere oggetto di fasi di aspirazione mediante autobotte, conseguita mediante collegamento diretto dai colli al sistema di aspirazione di cui all'autobotte suddetta;
- Stoccaggio in altri contenitori: previsto per il deposito di rifiuti a matrice solida/polverulenta mantenuti in big-bags, ceste, bidoni, cassonetti, sacchi e scatole, nonché disposti su pallet e confezionati con pellicola.
- Deposito sulla pavimentazione: previsto per il deposito di rifiuti a matrice solida non polverulenta mantenuti su pavimentazione impermeabile.
- Stoccaggio in serbatoi: previsto per i rifiuti aventi stato fisico liquido e/o fangoso pompabile (oli minerali esausti, emulsioni oleose, acque di lavaggio, ecc.) i quali sono mantenuti in corrispondenza dei serbatoi fissi, dotati di adeguati bacini di contenimento, in dotazione al complesso.

Operazioni di recupero

R5: Riconducibile alle seguenti operazioni

Caratterizzazione analitica/trattamento chimico-fisico di rifiuti non pericolosi costituiti da polveri estinguenti derivanti da estintori di classi BC e/o ABC, finalizzati all'ottenimento di materiali recuperati (EOW) destinati a:

- Conferimento ad impianti che ne conseguono il riutilizzo tal quale, con dosaggio $\leq 20\%$, nel processo di produzione di nuova polvere estinguenta;
- Produzione di soluzioni saline a base di azoto e fosforo utilizzabili come nutritive per gli impianti biologici per il trattamento delle acque;
- Produzione di soluzioni saline a base di azoto e fosforo utilizzabili come ignifuganti nella produzione di pannelli autoestinguenti.



Riconducibile alle seguenti operazioni alternative:

- R12:
- Selezione e cernita, manuale e/o meccanica, finalizzate all'ottenimento di tipologie di rifiuti non pericolosi a matrice solida, merceologicamente differenti tra loro, destinate al recupero presso centri esterni autorizzati.
 - Riconfezionamento: insieme delle operazioni finalizzate alla separazione dei rifiuti in ingresso dalle confezioni originali di imballaggio (colli in plastica/metallo, bancali, ecc.); tali materiali di imballaggio possono essere destinati al riutilizzo successivo, oppure, in alternativa, classificati come rifiuti ed avviati a recupero; tali operazioni sono così configurate:
 - Separazione delle confezioni esterne di imballaggio (es. bancali in legno/pellicole in plastica) riconducibile alla necessità di raggruppare i colli contenenti i rifiuti su un unico pallet (es. fusti contenenti rifiuti di medesima tipologia conferiti singolarmente su bancale, i quali vengono privati degli imballaggi esterni e raggruppati, per ragioni di economicità, su un unico pallet). Nel caso di rifiuti conferiti al centro in colli sigillati, viene in particolare evitata qualsiasi esposizione all'ambiente esterno dei rifiuti stessi; ovvero i rifiuti considerati vengono sempre mantenuti in corrispondenza dei colli sigillati originali. Nel caso di rifiuti pericolosi, tali fasi di riconfezionamento e successivo raggruppamento su pallet vengono svolte esclusivamente qualora i rifiuti considerati risultino dotati di identiche caratteristiche di pericolosità (classi HP);
 - Separazione delle confezioni esterne di imballaggio danneggiate (es. bancali in legno/pellicole in plastica) che devono essere sostituite per ragioni di sicurezza;
 - Separazione dei colli originali contenenti i rifiuti connessa allo svolgimento di operazioni di travaso; tale caso risulta in particolare riconducibile al travaso di rifiuti non pericolosi a matrice solida, originariamente conferiti in cassonetti/big-bags/altri contenitori, in corrispondenza di altri contenitori di maggiore capacità (es. container, big-bags, ecc.), nonchè al travaso in serbatoi fissi di rifiuti pericolosi, costituiti da oli esausti, conferiti al centro in colli omologati.
 - Pressatura di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, finalizzata ad ottimizzare le successive fasi di trasporto dei rifiuti in uscita.
 - Triturazione, finalizzata all'ottimizzazione delle successive fasi di trasporto, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi stato fisico solido/fangoso palabile, ovvero non classificati mediante le seguenti classi di pericolo: HP1, HP2, HP9, HP12.
 - Miscelazione, in deroga e non in deroga, ai sensi Art 187 D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di rifiuti tra loro compatibili, al fine di predisporre partite omogenee destinate agli impianti di recupero esterni.
 - Svuotamento rifiuti non pericolosi costituiti da estintori a polvere;
 - Raggruppamento di rifiuti riferito alla modalità di predisposizione del carico per la successiva spedizione, per il conferimento dei rifiuti c/o gli impianti finali anche con un unico codice EER comune a tutte le tipologie accorpate, minimizzando il numero delle operazioni di trasporto.

Le frazioni decadenti dalle operazioni di trattamento svolte possono essere gestite in messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) per il successivo trattamento in impianto o per l'avvio a centri di recupero/smaltimento terzi.

Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12

- R13: (D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte IV - Allegato C).

Operazioni di smaltimento

D13: Riconducibile alle seguenti operazioni alternative:

- Selezione e cernita, manuale e/o meccanica, finalizzate all'ottenimento di tipologie di rifiuti non pericolosi a matrice solida, merceologicamente differenti tra loro, destinate a smaltimento presso centri esterni autorizzati.



- Miscelazione di rifiuti tra loro compatibili, al fine di predisporre partite omogenee destinate agli impianti di smaltimento esterni.
- Raggruppamento di rifiuti riferito alla modalità di predisposizione del carico per la successiva spedizione, per il conferimento dei rifiuti c/o gli impianti finali anche con un unico codice EER comune a tutte le tipologie accorpate, minimizzando il numero delle operazioni di trasporto.
- ⇒ Pressatura di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, finalizzata ad ottimizzare le successive fasi di trasporto dei rifiuti in uscita.
- ⇒ Triturazione, finalizzata all'ottimizzazione delle successive fasi di trasporto, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi stato fisico solido/fangoso palabile, ovvero non classificati mediante le seguenti classi di pericolo: HP1, HP2, HP9, HP12.

Le frazioni decadenti dalle operazioni di trattamento svolte possono essere gestite in messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) per il successivo trattamento in impianto o per l'avvio a centri di recupero/smaltimento terzi.

D14 Riconducibile alle seguenti operazioni alternative:

- Riconfezionamento: insieme delle operazioni finalizzate alla separazione dei rifiuti in ingresso dalle confezioni originali di imballaggio (colli in plastica/metallo, bancali, ecc.); tali materiali di imballaggio possono essere destinati al riutilizzo successivo, oppure, in alternativa, classificati come rifiuti ed avviati a recupero; tali operazioni sono così configurate:
 - Separazione delle confezioni esterne di imballaggio (es. bancali in legno/pellicole in plastica) riconducibile alla necessità di raggruppare i colli contenenti i rifiuti su un unico pallet (es. fusti contenenti rifiuti di medesima tipologia conferiti singolarmente su bancale, i quali vengono privati degli imballaggi esterni e raggruppati, per ragioni di economicità, su un unico pallet). Nel caso di rifiuti conferiti al centro in colli sigillati, viene in particolare evitata qualsiasi esposizione all'ambiente esterno dei rifiuti stessi; ovvero i rifiuti considerati vengono sempre mantenuti in corrispondenza dei colli sigillati originali. Nel caso di rifiuti pericolosi, tali fasi di riconfezionamento e successivo raggruppamento su pallet vengono svolte esclusivamente qualora i rifiuti considerati risultino dotati di identiche caratteristiche di pericolosità (classi HP);
 - Separazione delle confezioni esterne di imballaggio danneggiate (es. bancali in legno/pellicole in plastica) che devono essere sostituite per ragioni di sicurezza;
 - Separazione dei colli originali contenenti i rifiuti connessa allo svolgimento di operazioni di travaso; tale caso risulta in particolare riconducibile al travaso di rifiuti non pericolosi a matrice solida, originariamente conferiti in cassonetti/big-bags/altri contenitori, in corrispondenza di altri contenitori di maggiore capacità (es. container, big-bags, ecc.), nonché al travaso in serbatoi fissi di rifiuti pericolosi, costituiti da oli esausti, conferiti al centro in colli omologati.
- ⇒ Pressatura di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, finalizzata ad ottimizzare le successive fasi di trasporto dei rifiuti in uscita.
- ⇒ Triturazione, finalizzata all'ottimizzazione delle successive fasi di trasporto, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi aventi stato fisico solido/fangoso palabile, ovvero non classificati mediante le seguenti classi di pericolo: HP1, HP2, HP9, HP12

Le frazioni decadenti dalle operazioni di trattamento svolte possono essere gestite in messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) per il successivo trattamento in impianto o per l'avvio a centri di recupero/smaltimento terzi.

Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (D.Lgs. 152/06 D15: e s.m.i. - Parte IV - Allegato B).

B.3 Modalità particolari di svolgimento delle operazioni di gestione rifiuti

Triturazione rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e fangosi palabili (R12/D13)



Le operazioni di triturazione svolte presso la ZONA 23 del complesso vengono conseguite secondo le modalità di seguito descritte:

- I rifiuti da sottoporre alle fasi di triturazione previste risultano caratterizzati esclusivamente dai seguenti stati fisici: solido e fangoso palabile;
- La triturazione dei rifiuti viene effettuata ai fini dell'ottimizzazione delle fasi di trasporto e conferimento dei rifiuti stessi; la riduzione volumetrica mediante triturazione consente infatti di omogeneizzare le caratteristiche merceologiche dei rifiuti considerati, riducendo contestualmente i costi connessi alle fasi di trasporto dei medesimi.
- La triturazione può riguardare sia una singola tipologia di rifiuto (singolo EER), sia diverse tipologie di rifiuto aventi caratteristiche simili. Nel secondo caso si provvede ad applicare le prescrizioni riferite alle procedure di miscelazione, in deroga e non in deroga, dei rifiuti svolte ai sensi dell'art 187 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con particolare riferimento alla MISCELA N. 11.
- In nessun caso si procede all'adeguamento volumetrico di rifiuti pericolosi dotati delle seguenti classi di pericolo:

HP1 Esplosivo
HP2 Comburente
HP9 Infettivo
HP12 Liberazione di gas a tossicità acuta

- I rifiuti pericolosi con indicazione di pericolo HP3 possono essere avviati a triturazione stante i presidi antincendio installati.
- Il trituratore risulta presidiato da un sistema di aspirazione, finalizzato a consentire il convogliamento del flusso aeriforme aspirato al punto di emissione E4, previo trattamento di depurazione conseguito mediante apposito impianto di abbattimento.
- I rifiuti derivanti dalle fasi di triturazione considerate sono classificati mediante il codice EER originario dei rifiuti sottoposti a tale trattamento (triturazione di un unico rifiuto), oppure, nel caso di trattamento simultaneo di diverse tipologie di rifiuti aventi caratteristiche simili, mediante i seguenti codici EER:

19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

I rifiuti sottoposti alle fasi di triturazione sopra descritte vengono accumulati in cassoni/cassonetti/big-bags, in attesa di essere conferiti a soggetti esterni autorizzati ad effettuarne il recupero/smaltimento.

Miscelazione di rifiuti (R12/D13)

In corrispondenza del complesso della Ditta SIRCHI vengono svolte le seguenti operazioni riferite all'unione di rifiuti dotati di caratteristiche merceologiche simili tra loro.

Miscelazione non in deroga all'Art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (R12/D13): Miscelazione di rifiuti non espressamente vietata dall'articolo 187 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 1, nonché miscelazione tra rifiuti non pericolosi o rifiuti pericolosi con le medesime caratteristiche di pericolo. Tale attività riguarda in particolare l'unione tra rifiuti non pericolosi aventi diverso codice EER in ingresso.

Miscelazione in deroga all'Art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (R12/D13): Unione di due o più rifiuti, caratterizzati da un diverso codice EER in ingresso o da diverse caratteristiche di pericolosità (classi HP), autorizzata secondo il comma 2 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Tale attività riguarda in particolare l'unione tra rifiuti pericolosi aventi diverso codice EER in ingresso, nonché tra rifiuti pericolosi aventi il medesimo codice EER in ingresso ma dotati di caratteristiche di pericolosità (classi HP) differenti tra loro. Le procedure di miscelazione dei rifiuti suddetti sono pertanto svolte in deroga all'Art. 187 - comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



In presenza di rifiuti pericolosi dotati di classi di pericolo (HP) differenti:

- Non vengono miscelati in deroga rifiuti con classi di pericolo HP1, HP2, HP9 e HP12.
- Viene prestata particolare attenzione alla miscelazione di rifiuti con classi di pericolo HP7, HP10, HP11, i quali sono miscelati esclusivamente tra loro (in deroga o meno), o con rifiuti aventi almeno una delle medesime classi HP, anche unitamente ad ulteriori e differenti classi di pericolo. Ciò risulta subordinato al fatto che i rifiuti aventi caratteristiche di pericolo HP7, HP10, HP11, vengono inviati ai medesimi impianti di destino (quindi ai medesimi trattamenti) dei rifiuti aventi diverse caratteristiche di pericolo HP; pertanto la separazione degli stessi nelle miscele effettuate risulta tecnicamente e gestionalmente non utile.

In ogni caso, indipendentemente degli esiti dalle prove di miscelazione, non si effettuano miscele di:

- Rifiuti in fasi differenti (fatte salve le attività di triturazione rifiuti solidi e fangosi compatibili e autorizzate);
- Rifiuti acidi concentrati con rifiuti basici concentrati;
- Rifiuti contenenti acidi concentrati (in particolare acido solforico) diluiti con altri rifiuti acquosi;
- Rifiuti acidi con rifiuti contenenti cianuri o solfuri;
- Sostanze ossidanti con riducenti;
- Sostanze comburenti con sostanze organiche;
- Riducenti forti con rifiuti umidi.

Complessivamente il quantitativo massimo annuo di rifiuti pericolosi e non pericolosi sottoponibili alle fasi di miscelazione (R12/D13) risulta pari a 50.000 tonnellate/anno, con una potenzialità giornaliera non superiore a 300 tonnellate/giorno (rif. Par. B.1).

L'elenco delle miscele effettuate presso l'impianto e i relativi codici EER sono riportati nell'allegato A al presente allegato tecnico, del quale costituisce parte integrante.



B.4 Rifiuti in ingresso

I tipi di rifiuti in ingresso autorizzati e le relative operazioni a cui sono sottoposti, sono individuati dai seguenti codici EER:

E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi		X	X	X	X	X
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi		X	X	X	X	X
01 03 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi		X	X	X	X	X
01 03 08	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07		X	X	X	X	X
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10		X	X	X	X	X
01 03 10*	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
01 03 99	Limitatamente a rifiuti di materiali di bario ridotti, rifiuti di rocce da cave autorizzate		X	X	X	X	X
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi		X	X	X	X	X
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X	X	X
01 04 09	scarti di sabbia e argilla		X	X	X	X	X
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X	X	X
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X	X	X
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11		X	X	X	X	X
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07		X	X	X	X	X
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci		X	X	X	X	X
01 05 05*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli		X	X	X	X	X
01 05 06*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		X	X	X	X	X
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06		X	X	X	X	X
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		X	X	X	X	X
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		X	X	X	X	X
02 01 07	rifiuti della silvicoltura		X	X	X	X	X
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08		X	X	X	X	X
02 01 10	rifiuti metallici		X	X	X	X	X
02 01 99	Limitatamente a terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida		X	X	X	X	X
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia		X	X	X	X	X
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 02 04	fanghi da trattamento sul posto degli affluenti		X	X	X	X	X
02 02 99	Limitatamente a grassi animali esausti - reflui di cloruro in soluzione, rifiuti di cloruro di sodio.		X	X	X	X	X
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione		X	X	X	X	X
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti		X	X	X	X	X
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solventi		X	X	X	X	X
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 03 05	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		X	X	X	X	X
02 03 99	Limitatamente a reflui liquidi dell'industria di raffinazione degli oli, grassi vegetali animali - scarti e fondami di raffinazione dell'industria degli oli, dei grassi vegetali: - grassi vegetali esausti - rifiuti misti della lavorazione del tabacco; rifiuti liquidi della industria di raffinazione degli oli, dei grassi vegetali ed animali; - reflui liquidi, terre e farine fossili coadiuvanti di decolorazione di oli e grassi, pannelli filtrazione grassi; - acque di vegetazione delle olive. - terre filtranti - terre e farine fossili disoleate - morchie fecce e fondami di serbatoi di stoccaggio		X	X	X	X	X
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole		X	X	X	X	X
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica		X	X	X	X	X
02 04 03	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		X	X	X	X	X
02 04 99	Limitatamente a calci di defecazione. rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare; borlande		X	X	X	X	X
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 05 02	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		X	X	X	X	X
02 05 99	Limitatamente a partite di merce scaduta e/o avariata confezionata, materiali solidi di pulizia		X	X	X	X	X
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 06 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
02 06 03	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		X	X	X	X	X
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima		X	X	X	X	X
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche		X	X	X	X	X
02 07 03	rifiuti prodotti da trattamenti chimici		X	X	X	X	X
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione		X	X	X	X	X
02 07 05	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti		X	X	X	X	X
02 07 99	Limitatamente a calci di defecazione; rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare, vinacce e fecce esauste, borlande - vinacce e fecce esauste-calci di defecazione-rifiuti costituiti da pietrisco del calcare		X	X	X	X	X
03 01 01	scarti di corteccia e sughero		X	X	X	X	X
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04		X	X	X	X	X
03 01 99	Limitatamente a scarti di legno e sughero, imballaggi di legno: black liquor; rifiuti di carte decorative impregnate; fanghi di cottura e da lavaggio del legno vergine; scarti di legno non impregnato		X	X	X	X	X
03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati		X	X	X	X	X
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati		X	X	X	X	X
03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici		X	X	X	X	X
03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
03 03 01	scarti di corteccia e legno		X	X	X	X	X
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)		X	X	X	X	X
03 03 05	fanghi derivanti da processi di de inchiostrazione nel riciclaggio della carta		X	X	X	X	X
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone		X	X	X	X	X
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		X	X	X	X	X
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio		X	X	X	X	X
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica		X	X	X	X	X
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10		X	X	X	X	X
03 03 99	Limitatamente a carta e cartone fuori specifica - fanghi da industria cartaria; sfridi di paraffina		X	X	X	X	X
04 01 01	carniccio e frammenti di calce		X	X	X	X	X
04 01 02	rifiuti di calcinazione		X	X	X	X	X
04 01 03*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida		X	X	X	X	X
04 01 04	liquido di concia contenente cromo		X	X	X	X	X
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo		X	X	X	X	X
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo		X	X	X	X	X
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo		X	X	X	X	X
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo		X	X	X	X	X
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		X	X	X	X	X
04 01 99	Limitatamente ad accessori abbigliamento in cuoio e in pelle inutilizzabili, trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio, rifiuti di smerigliatura, rasatura, olio di follone, rifiuti cloruro di sodio, carniccio rasatura		X	X	X	X	X
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)		X	X	X	X	X
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici		X	X	X	X	X
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14		X	X	X	X	X
04 02 16*	tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16		X	X	X	X	X
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19		X	X	X	X	X
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze		X	X	X	X	X
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate		X	X	X	X	X
04 02 99	Limitatamente a rotoli di tele		X	X	X	X	X
05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione		X	X	X	X	X
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi		X	X	X	X	X
05 01 04*	fanghi di alchili acidi		X	X	X	X	X
05 01 05*	perdite di olio		X	X	X	X	X
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature		X	X	X	X	X
05 01 07*	catrami acidi		X	X	X	X	X
05 01 08*	altri catrami		X	X	X	X	X
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09		X	X	X	X	X
05 01 11*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi		X	X	X	X	X
05 01 12*	acidi contenenti oli		X	X	X	X	X
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie		X	X	X	X	X
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X	X	X	X
05 01 15*	filtri di argilla esauriti		X	X	X	X	X
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio		X	X	X	X	X
05 01 17	bitume		X	X	X	X	X
05 01 99	limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
05 06 01*	catrami acidi		X	X	X	X	X
05 06 03*	altri catrami		X	X	X	X	X
05 06 04	prodotti dalle torri di raffreddamento		X	X	X	X	X
05 06 99	Limitatamente a scorie vetrose gassificazione carbone - scorie vetrose da gassificazione carbone - scorie vetrose da gassificazione di carbone		X	X	X	X	X
05 07 01*	rifiuti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo		X	X	X	X	X
06 01 01*	acido solforico ed acido solforoso		X	X	X	X	X
06 01 02*	acido cloridrico		X	X	X	X	X
06 01 03*	acido fluoridrico		X	X	X	X	X
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso		X	X	X	X	X
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso		X	X	X	X	X
06 01 06*	altri acidi		X	X	X	X	X
06 01 99	Limitatamente a rifiuti acidi fangosi		X	X	X	X	X
06 02 01*	idrossido di calcio		X	X	X	X	X
06 02 03*	idrossido di ammonio		X	X	X	X	X
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio		X	X	X	X	X
06 02 05*	altre basi		X	X	X	X	X
06 02 99	Limitatamente a rifiuti basici fangosi		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri		X	X	X	X	X
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti		X	X	X	X	X
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13		X	X	X	X	X
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti		X	X	X	X	X
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15		X	X	X	X	X
06 03 99	Limitatamente a inerti da tinkal		X	X	X	X	X
06 04 03*	rifiuti contenenti arsenico		X	X	X	X	X
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
06 04 05*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti		X	X	X	X	X
06 04 99	Limitatamente a inerti da tinkal		X	X	X	X	X
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02		X	X	X	X	X
06 06 02*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi		X	X	X	X	X
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02		X	X	X	X	X
06 06 99	Limitatamente a zolfo umido, rifiuti di pasta di zolfo, gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi		X	X	X	X	X
06 07 01*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto		X	X	X	X	X
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro		X	X	X	X	X
06 07 03*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio		X	X	X	X	X
06 07 04*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto		X	X	X	X	X
06 07 99	Limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
06 08 02*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi		X	X	X	X	X
06 08 99	rifiuti non altrimenti specificati (Limitatamente ai rifiuti costituiti da silicio iperpuro e da quarzo)		X	X	X	X	X
06 09 02	scorie contenenti fosforo		X	X	X	X	X
06 09 03*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03		X	X	X	X	X
06 09 99	Limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
06 10 99	Limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio		X	X	X	X	X
06 11 99	Limitatamente a rifiuti solfato calcio da pigmenti inorganici, gessi chimici desolfurazione effluenti liquidi e gassosi - rifiuti di solfato di calcio/pigmenti inorganici - rifiuti di solfato di calcio da pigmenti inorganici; gessi chimici da desolfurazione di effluenti liquidi e gassosi - gessi chimici da desolfazione di effluenti liquidi e gassosi		X	X	X	X	X
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici		X	X	X	X	X
06 13 02*	carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)		X	X	X	X	X
06 13 03	nerofumo		X	X	X	X	X
06 13 04*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto		X	X	X	X	X
06 13 05*	fuliggine		X	X	X	X	X
06 13 99	Limitatamente a fanghi da trattamento acque di processo chimici, rifiuti di solfato di calcio da depurazione di cloruro di sodio, scorie vetrose da gassificazione di carbone		X	X	X	X	X
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11		X	X	X	X	X
07 01 99	Limitatamente a rifiuti di caprolattame/rottami di quarzo puro - rifiuti di caprolattame/rottami di quarzo - rifiuti di caprolattame, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura, scarti di vagliatura latte di calce rottami di quarzo puro		X	X	X	X	X
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11		X	X	X	X	X
07 02 13	rifiuti plastici		X	X	X	X	X
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14		X	X	X	X	X
07 02 16*	rifiuti contenenti silicium pericolosi		X	X	X	X	X
07 02 17	rifiuti contenenti silicio diversi da quelli menzionati alla voce 07 02 16		X	X	X	X	X
07 02 99	Limitatamente a cascami e scarti di produzione in gomma o caucciù - manufatti composti da materiali e scarti di pffu di gomma - resine a scambio ionico esauste ; scaglie di alcool polivinilico; polveri di buffing e cascami di tessuto non tessuto; pannelli sportelli auto; rifiuti di caprolattame; cascami e scarti di produzione - gomme - manufatti composti prevalentemente da materie come camere d'aria -copertoni - rifiuti di polvere e granuli		X	X	X	X	X
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati		X	X	X	X	X
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11		X	X	X	X	X
07 03 99	Limitatamente a rifiuti liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 04 07*	fondi e residui di reazione alogenati		X	X	X	X	X
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 04 99	Limitatamente a rifiuti liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati		X	X	X	X	X
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11		X	X	X	X	X
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 05 14	rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13		X	X	X	X	X
07 05 99	Limitatamente a rifiuti di bario solfato grezzo		X	X	X	X	X
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11		X	X	X	X	X
07 06 99	Limitatamente a cosmetici scaduti		X	X	X	X	X
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri		X	X	X	X	X
07 07 07*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati		X	X	X	X	X
07 07 08*	altri residui di distillazione e residui di reazione		X	X	X	X	X
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati		X	X	X	X	X
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti		X	X	X	X	X
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11		X	X	X	X	X
07 07 99	Limitatamente a scarti di pffu di polioli		X	X	X	X	X
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11		X	X	X	X	X
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13		X	X	X	X	X
08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15		X	X	X	X	X
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17		X	X	X	X	X
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19		X	X	X	X	X
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori		X	X	X	X	X
08 01 99	Limitatamente a rifiuti liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti		X	X	X	X	X
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici		X	X	X	X	X
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici		X	X	X	X	X
08 02 99	Limitatamente a solidi (rivestimenti civili ed industriali)		X	X	X	X	X
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro		X	X	X	X	X
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro		X	X	X	X	X
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12		X	X	X	X	X
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14		X	X	X	X	X
08 03 16*	residui di soluzioni chimiche per incisione		X	X	X	X	X
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		X	X	X	X	X
08 03 19*	oli disperdenti		X	X	X	X	X
08 03 99	Limitatamente a soluzioni di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici. Residui liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09		X	X	X	X	X
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11		X	X	X	X	X
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13		X	X	X	X	X
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15		X	X	X	X	X
08 04 17*	olio di resina		X	X	X	X	X
08 04 99	Limitatamente a rifiuti liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
08 05 01*	isocianati di scarto		X	X	X	X	X
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa		X	X	X	X	X
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa		X	X	X	X	X
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi		X	X	X	X	X
09 01 04*	soluzioni di fissaggio		X	X	X	X	X
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore		X	X	X	X	X
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici		X	X	X	X	X
09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento		X	X	X	X	X
09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento		X	X	X	X	X
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie		X	X	X	X	X
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03		X	X	X	X	X
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11		X	X	X	X	X
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
09 01 99	Limitatamente a rullini di plastica,scatolette in cartone e confezioni contenenti pellicole e prodotti scaduti; - rullini di plastica, scatolette in cartone e confezioni contenenti pellicole e prodotti scaduti		X	X	X	X	X
10 01 01	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)		X	X	X	X	X
10 01 02	ceneri leggere di carbone		X	X	X	X	X
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato		X	X	X	X	X
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia		X	X	X	X	X
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		X	X	X	X	X
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi		X	X	X	X	X
10 01 09*	acido solforico		X	X	X	X	X
10 01 13*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile		X	X	X	X	X
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 01 15	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14		X	X	X	X	X
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16		X	X	X	X	X
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18		X	X	X	X	X
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20		X	X	X	X	X
10 01 22*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22		X	X	X	X	X
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato		X	X	X	X	X
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone		X	X	X	X	X
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento		X	X	X	X	X
10 01 99	Limitatamente a scorie vetrose da gassificazione di cartone - scorie vetrose da gassificazione di carbone		X	X	X	X	X
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie		X	X	X	X	X
10 02 02	scorie non trattate		X	X	X	X	X
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 02 08	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07		X	X	X	X	X
10 02 10	scaglie di laminazione		X	X	X	X	X
10 02 11*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenti oli		X	X	X	X	X
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11		X	X	X	X	X
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13		X	X	X	X	X
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione		X	X	X	X	X
10 02 99	Limitatamente a rifiuti di solfato di calcio da pigmenti inorganici, residui di minerali di ferro - rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare - materiali fini da aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia - cascami di lavorazione di ferro,acciaio e ghisa-rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare-terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi		X	X	X	X	X
10 03 02	frammenti di anodi		X	X	X	X	X
10 03 04*	scorie della produzione primaria		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
10 03 05	rifiuti di allumina		X	X	X	X	X
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria		X	X	X	X	X
10 03 09*	scorie nere della produzione secondaria		X	X	X	X	X
10 03 15*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		X	X	X	X	X
10 03 16	scorie diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15		X	X	X	X	X
10 03 17*	rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi		X	X	X	X	X
10 03 18	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17		X	X	X	X	X
10 03 19*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 03 20	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19		X	X	X	X	X
10 03 21*	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 03 22	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21		X	X	X	X	X
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 03 24	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23		X	X	X	X	X
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25		X	X	X	X	X
10 03 27*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27		X	X	X	X	X
10 03 29*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29		X	X	X	X	X
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 04 02*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 04 03*	arsenato di calcio		X	X	X	X	X
10 04 04*	polveri di gas di combustione		X	X	X	X	X
10 04 05*	altre polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 04 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 04 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 04 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09		X	X	X	X	X
10 04 99	Limitatamente a soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici.		X	X	X	X	X
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 05 03*	polveri di gas di combustione		X	X	X	X	X
10 05 04	altre polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 05 05*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 05 06*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 05 08*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08		X	X	X	X	X
10 05 10*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		X	X	X	X	X
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10		X	X	X	X	X
10 05 99	Limitatamente a rifiuti liquidi e/o fangosi contenenti composti inorganici		X	X	X	X	X
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 06 02	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 06 03*	polveri dei gas di combustione		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
10 06 04	altre polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 06 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 06 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 06 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09		X	X	X	X	X
10 06 99	Limitatamente a schiumature, granelle e colaticci di rame e sue leghe - terra di rame e ottone-schiumature, granelle e colaticci di rame secondario e sue leghe - terra di rame e di ottone.		X	X	X	X	X
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 07 02	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 07 04	altre polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07		X	X	X	X	X
10 07 99	Limitatamente a soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri con inquinanti inorganici.		X	X	X	X	X
10 08 04	polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 08 08*	scorie saline della produzione primaria e secondaria		X	X	X	X	X
10 08 09	altre scorie		X	X	X	X	X
10 08 10*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose		X	X	X	X	X
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10		X	X	X	X	X
10 08 12*	rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi		X	X	X	X	X
10 08 13	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12		X	X	X	X	X
10 08 14	frammenti di anodi		X	X	X	X	X
10 08 15*	polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 08 16	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15		X	X	X	X	X
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17		X	X	X	X	X
10 08 19*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli		X	X	X	X	X
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19		X	X	X	X	X
10 09 03	scorie di fusione		X	X	X	X	X
10 09 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05		X	X	X	X	X
10 09 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07		X	X	X	X	X
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 10	polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09		X	X	X	X	X
10 09 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11		X	X	X	X	X
10 09 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13		X	X	X	X	X
10 09 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 09 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15		X	X	X	X	X
10 09 99	Limitatamente a materiali solidi (scorie di materiali ferrosi)		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
10 10 03	scorie di fusione		X	X	X	X	X
10 10 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05		X	X	X	X	X
10 10 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07		X	X	X	X	X
10 10 09*	polveri di gas di combustione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 10	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09		X	X	X	X	X
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11		X	X	X	X	X
10 10 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13		X	X	X	X	X
10 10 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 10 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15		X	X	X	X	X
10 10 99	Limitatamente a ferro da cernita calamite, terra di rame e di ottone, sabbie esauste		X	X	X	X	X
10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro		X	X	X	X	X
10 11 05	particolato e polveri		X	X	X	X	X
10 11 09*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 11 10	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 09		X	X	X	X	X
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)		X	X	X	X	X
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11		X	X	X	X	X
10 11 13*	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 11 14	lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13		X	X	X	X	X
10 11 15*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 11 16	rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15		X	X	X	X	X
10 11 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17		X	X	X	X	X
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19		X	X	X	X	X
10 11 99	Limitatamente a rottame fine di cristallo, sfridi scarti e rifiuti di polivinil butirrale - rottame fine di cristallo / sfridi, scarti di polivinil butirrale - rottame fine di cristallo, sfridi, scarti e rifiuti di polivinil butirrale		X	X	X	X	X
10 12 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X	X	X	X
10 12 03	polveri e particolato		X	X	X	X	X
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 12 06	stampi di scarto		X	X	X	X	X
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)		X	X	X	X	X
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09		X	X	X	X	X
10 12 11*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti		X	X	X	X	X
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti		X	X	X	X	X
10 12 99	Limitatamente a fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi processi lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi industria ceramica, sabbie esauste, calchi in gesso esausti - fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni da industria ceramica ; sabbie esauste; calchi in gesso esausti - fanghi e acque da lavorazione industria ceramica		X	X	X	X	X
10 13 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico		X	X	X	X	X
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce		X	X	X	X	X
10 13 06	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)		X	X	X	X	X
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
10 13 09*	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto		X	X	X	X	X
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09		X	X	X	X	X
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10		X	X	X	X	X
10 13 12*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12		X	X	X	X	X
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento		X	X	X	X	X
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio		X	X	X	X	X
11 01 05*	acidi di decappaggio		X	X	X	X	X
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
11 01 07*	basi di decappaggio		X	X	X	X	X
11 01 08*	fanghi di fosfatazione		X	X	X	X	X
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09		X	X	X	X	X
11 01 11*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11		X	X	X	X	X
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13		X	X	X	X	X
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X	X
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 02 02*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)		X	X	X	X	X
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi		X	X	X	X	X
11 02 05*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 02 06	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05		X	X	X	X	X
11 02 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
11 02 99	Limitatamente a rifiuti di lavorazione molatura e rottami di metalli duri - rottami metallici e plastici contenenti metalli preziosi (au,ag,pt,pd,rh,ru,ir,ecc) - rifiuti e rottami di metalli preziosi e loro leghe - polveri di zinco e colatici di recupero - fini di ottone e fanghi di molazza - apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi		X	X	X	X	X
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro		X	X	X	X	X
11 03 02*	altri rifiuti		X	X	X	X	X
11 05 01	zinco solido		X	X	X	X	X
11 05 02	ceneri di zinco		X	X	X	X	X
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
11 05 04*	fondente esaurito		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
11 05 99	Limitatamente a rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe; polveri di zinco e colattici di recupero - cascami di lavorazione di metalli non ferrosi e loro leghe		X	X	X	X	X
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 02	polveri e particolato di materiali ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi		X	X	X	X	X
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici		X	X	X	X	X
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		X	X	X	X	X
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)		X	X	X	X	X
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni		X	X	X	X	X
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni		X	X	X	X	X
12 01 10*	oli sintetici per macchinari		X	X	X	X	X
12 01 12*	cere e grassi esauriti		X	X	X	X	X
12 01 13	rifiuti di saldatura		X	X	X	X	X
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14		X	X	X	X	X
12 01 16*	residui di materiali di sabbiatura, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16		X	X	X	X	X
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli		X	X	X	X	X
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		X	X	X	X	X
12 01 99	nastri abrasivi, cascami di lavorazione, componenti di macchine e attrezzature industriali		X	X	X	X	X
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio		X	X	X	X	X
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore		X	X	X	X	X
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB		X	X	X	X	X
13 01 04*	emulsioni clorurate		X	X	X	X	X
13 01 05*	emulsioni non clorurate		X	X	X	X	X
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati		X	X	X	X	X
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati		X	X	X	X	X
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici		X	X	X	X	X
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici		X	X	X	X	X
13 02 04*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati		X	X	X	X	X
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati		X	X	X	X	X
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione		X	X	X	X	X
13 02 07*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione		X	X	X	X	X
13 03 01*	oli isolanti e termovettori, contenenti PCB		X	X	X	X	X
13 03 06*	oli isolanti e termovettori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01		X	X	X	X	X
13 03 07*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati		X	X	X	X	X
13 03 08*	oli sintetici isolanti e oli termovettori		X	X	X	X	X
13 03 09*	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili		X	X	X	X	X
13 03 10*	altri oli isolanti e termovettori		X	X	X	X	X
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna		X	X	X	X	X
13 04 02*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli		X	X	X	X	X
13 04 03*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua		X	X	X	X	X
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua		X	X	X	X	X
13 05 03*	fanghi da collettori		X	X	X	X	X
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua		X	X	X	X	X
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua		X	X	X	X	X
13 05 08*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua		X	X	X	X	X
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel		X	X	X	X	X
13 07 02*	benzina		X	X	X	X	X
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)		X	X	X	X	X
13 08 01*	fanghi ed emulsioni da processi di dissalazione		X	X	X	X	X
13 08 02*	altre emulsioni		X	X	X	X	X
13 08 99	Limitatamente a rifiuti liquidi, solidi e/o fangosi inquinati da oli		X	X	X	X	X
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	X	X	X
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi alogenati		X	X	X	X	X
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi		X	X	X	X	X
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati		X	X	X	X	X
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi		X	X	X	X	X
15 01 01	imballaggi in carta e cartone		X	X	X	X	X
15 01 02	imballaggi in plastica		X	X	X	X	X
15 01 03	imballaggi in legno		X	X	X	X	X
15 01 04	imballaggi metallici		X	X	X	X	X
15 01 05	imballaggi in materiali compositi		X	X	X	X	X
15 01 06	imballaggi in materiali misti		X	X	X	X	X
15 01 07	imballaggi in vetro		X	X	X	X	X
15 01 09	imballaggi in materia tessile		X	X	X	X	X
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		X	X	X	X	X
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti		X	X	X	X	X
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02		X	X	X	X	X
16 01 03	pneumatici fuori uso		X	X	X	X	X
16 01 07*	filtri dell'olio		X	X	X	X	X
16 01 08*	componenti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)		X	X	X	X	X
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto		X	X	X	X	X
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		X	X	X	X	X
16 01 13*	liquidi per freni		X	X	X	X	X
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14		X	X	X	X	X
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto		X	X	X	X	X
16 01 17	metalli ferrosi		X	X	X	X	X
16 01 18	metalli non ferrosi		X	X	X	X	X
16 01 19	plastica		X	X	X	X	X
16 01 20	vetro		X	X	X	X	X
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14		X	X	X	X	X
16 01 22	componenti non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC		X	X	X	X	X
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		X	X	X	X	X
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		X	X	X	X	X
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 (NON RAEE)		X	X	X	X	X
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		X	X	X	X	X
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		X	X	X	X	X
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X	X	X	X	X
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 03 06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		X	X	X	X	X
16 03 07*	mercurio metallico		X	X	X	X	X
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		X	X	X	X	X
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio		X	X	X	X	X
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X	X	X	X	X
16 06 01*	batterie al piombo		X	X	X	X	X
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		X	X	X	X	X
16 06 03*	batterie contenenti mercurio		X	X	X	X	X
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		X	X	X	X	X
16 06 05	altre batterie ed accumulatori		X	X	X	X	X
16 06 06*	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata		X	X	X	X	X
16 07 08*	rifiuti contenenti olio		X	X	X	X	X
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)		X	X	X	X	X
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi		X	X	X	X	X
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti		X	X	X	X	X
16 08 04	catalizzatori liquidi esauriti da cracking catalitico (tranne 16 08 07)		X	X	X	X	X
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico		X	X	X	X	X
16 08 06*	liquidi esauriti usati come catalizzatori		X	X	X	X	X
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 09 01*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio		X	X	X	X	X
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio		X	X	X	X	X
16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno		X	X	X	X	X
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti		X	X	X	X	X
16 10 01*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01		X	X	X	X	X
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03		X	X	X	X	X
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03		X	X	X	X	X
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05		X	X	X	X	X
17 01 01	cemento		X	X	X	X	X
17 01 02	mattoni		X	X	X	X	X
17 01 03	mattonelle e ceramiche		X	X	X	X	X
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06		X	X	X	X	X
17 02 01	legno		X	X	X	X	X
17 02 02	vetro		X	X	X	X	X
17 02 03	plastica		X	X	X	X	X
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati		X	X	X	X	X
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone		X	X	X	X	X
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01		X	X	X	X	X
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame		X	X	X	X	X
17 04 01	rame, bronzo, ottone		X	X	X	X	X
17 04 02	alluminio		X	X	X	X	X
17 04 03	piombo		X	X	X	X	X
17 04 04	zinco		X	X	X	X	X
17 04 05	ferro e acciaio		X	X	X	X	X
17 04 06	stagno		X	X	X	X	X
17 04 07	metalli misti		X	X	X	X	X
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		X	X	X	X	X
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		X	X	X	X	X
17 05 05*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 05 06	materiale di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05		X	X	X	X	X
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07		X	X	X	X	X
17 06 01*	materiali isolanti, contenenti amianto		X	X	X	X	X
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03		X	X	X	X	X
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto		X	X	X	X	X
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01		X	X	X	X	X
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio		X	X	X	X	X
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03		X	X	X	X	X
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)		X	X	X	X	X
18 01 02	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni(es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)		X	X	X	X	X
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06		X	X	X	X	X
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici		X	X	X	X	X
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08		X	X	X	X	X
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici		X	X	X	X	X
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)		X	X	X	X	X
18 02 03	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni		X	X	X	X	X
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05		X	X	X	X	X
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici		X	X	X	X	X
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07		X	X	X	X	X
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		X	X	X	X	X
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi		X	X	X	X	X
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi		X	X	X	X	X
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11		X	X	X	X	X
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13		X	X	X	X	X
19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15		X	X	X	X	X
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17		X	X	X	X	X
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato		X	X	X	X	X
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi		X	X	X	X	X
19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso		X	X	X	X	X
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05		X	X	X	X	X
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione		X	X	X	X	X
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09		X	X	X	X	X
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 05 03	compost fuori specifica		X	X	X	X	X
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane		X	X	X	X	X
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X	X
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni		X	X	X	X	X
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11		X	X	X	X	X
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali		X	X	X	X	X
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari		X	X	X	X	X
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua		X	X	X	X	X
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione		X	X	X	X	X
19 09 04	carbone attivo esaurito		X	X	X	X	X
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite		X	X	X	X	X
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico		X	X	X	X	X
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio		X	X	X	X	X
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi		X	X	X	X	X
19 10 03*	frazione leggera di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 10 04	frazione leggera di frammentazione (fluff-light) e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03		X	X	X	X	X
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05		X	X	X	X	X
19 11 01*	filtri di argilla esauriti		X	X	X	X	X
19 11 02*	catrami acidi		X	X	X	X	X
19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi		X	X	X	X	X
19 11 04*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi		X	X	X	X	X
19 11 07*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi		X	X	X	X	X
19 12 01	carta e cartone		X	X	X	X	X
19 12 02	metalli ferrosi		X	X	X	X	X
19 12 03	metalli non ferrosi		X	X	X	X	X
19 12 04	plastica e gomma		X	X	X	X	X
19 12 05	vetro		X	X	X	X	X
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		X	X	X	X	X
19 12 08	prodotti tessili		X	X	X	X	X
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)		X	X	X	X	X
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)		X	X	X	X	X
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11		X	X	X	X	X
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01		X	X	X	X	X
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03		X	X	X	X	X
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05		X	X	X	X	X
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
19 13 08*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07		X	X	X	X	X
20 01 01	carta e cartone		X	X	X	X	X
20 01 02	vetro		X	X	X	X	X
20 01 10	abbigliamento		X	X	X	X	X
20 01 11	prodotti tessili		X	X	X	X	X
20 01 13*	solventi		X	X	X	X	X
20 01 14*	acidi		X	X	X	X	X
20 01 15*	sostanze alcaline		X	X	X	X	X



E.E.R.	Descrizione rifiuto	R5	R12	R13	D13	D14	D15
20 01 17*	prodotti fotochimici		X	X	X	X	X
20 01 19*	pesticidi		X	X	X	X	X
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio		X	X	X	X	X
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		X	X	X	X	X
20 01 25	oli e grassi commestibili		X	X	X	X	X
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25		X	X	X	X	X
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27\		X	X	X	X	X
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose		X	X	X	X	X
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29		X	X	X	X	X
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici		X	X	X	X	X
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		X	X	X	X	X
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		X	X	X	X	X
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		X	X	X	X	X
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi		X	X	X	X	X
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		X	X	X	X	X
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose		X	X	X	X	X
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		X	X	X	X	X
20 01 39	plastica		X	X	X	X	X
20 01 40	metallo (ivi comprese le componenti metalliche ornamentali separate in fase di esumazione ed estumulazione)		X	X	X	X	X
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere		X	X	X	X	X
20 02 02	terra e roccia		X	X	X	X	X
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili		X	X	X	X	X
20 03 07	rifiuti ingombranti		X	X	X	X	X

Tab. B3 – Codici CER autorizzati in ingresso all'impianto e relative operazioni di stoccaggio e trattamento